



Automobile Club Lucca



***Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio  
di Esercizio 2011***

# **AUTOMOBILE CLUB LUCCA**

Sede legale: Via Catalani n° 59 – Lucca

## **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio di esercizio 2011**

All'Assemblea dell'ACI Lucca

L'attività del Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2011, è stata ispirata alle disposizioni di Legge.

### ***Attività di vigilanza***

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha vigilato, come previsto da Statuto ACI che richiama le disposizioni del codice civile in materia di Collegio Sindacale, sull'osservanza della legge e dello Statuto dell'Ente e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio direttivo in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello Statuto.

Il Collegio ha acquisito dagli amministratori, durante le riunioni del Consiglio Direttivo, informazioni in merito all'andamento delle operazioni gestionali effettuate dall'Automobile Club di Lucca e dalle società controllate.

Il dott. Stefano Biancalana, componente del Collegio Sindacale ha svolto, nell'anno 2011, l'incarico di revisore unico della società controllata "Aci Lucca Service Srl" favorendo un costante flusso di notizie dalle quali non sono emerse irregolarità né violazioni di legge o di Statuto.

Il Collegio ha acquisito, nel corso di una riunione tenutasi il giorno 23/4/2012, informazioni da parte dell'Organismo di Vigilanza, dott. Riccardo Del Carlo, in merito alla corretta attuazione del modello organizzativo. Sulla base di quanto riferito, non sono emerse irregolarità.

Il Collegio ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo fa presente che l'organico si è ridotto ad una sola unità (oltre il Direttore) e che pertanto, gran parte delle funzioni sono state delegate in outsourcing alla società *in house* "Aci Lucca Service Srl".



Il Collegio ha acquisito conoscenza e ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i seguenti pareri:

- il 31 marzo 2011 il Collegio ha espresso parere favorevole all'adozione dei manuali e del Regolamento del Fondo Economale.

### ***Bilancio d'esercizio 2011***

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, notificatogli nei termini di cui all'art. 2429 c.c.

Esso è stato redatto nella forma prevista dalle norme del Codice Civile (così come modificate dal Dlgs. n. 127 del 9/4/1991 e dal Dlgs n. 6 del 17/1/2003) seguendo gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico allegati al regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Lucca, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 7/10/2009, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o), del D.Lgs. 29/10/1999 n° 419. Tale regolamento, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo - di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, è stato approvato con provvedimento n° 0009121P/2.10.4.6 del 16/6/2010.

In osservanza al disposto dell'art. 2423 C.C., il Bilancio risulta pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione del Presidente sulla Gestione.

La responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio compete agli amministratori, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sul controllo contabile.

Precisa inoltre che il controllo è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione e con la finalità di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con le dimensioni dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo dell'Ente.



E' da ritenere che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale da rendere.

La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori. E' di competenza del Collegio il giudizio sulla coerenza della Relazione col Bilancio d'esercizio. A tal fine, avendo svolto le procedure indicate dai principi di revisione, a giudizio del Collegio la relazione sulla gestione è complessivamente coerente con il bilancio di esercizio al 31.12.2011.

Tanto premesso, è possibile rilevare che il bilancio, che viene sottoposto alla approvazione dell'Assemblea dei Soci, presenta le seguenti risultanze riepilogative:

#### **Stato Patrimoniale**

|                                |                     |
|--------------------------------|---------------------|
| Immobilizzazioni               | 3.112.466,53        |
| Attivo Circolante              | 168.483,83          |
| Ratei e risconti attivi        | 2.662,64            |
| <b>Totale Attivo</b>           | <b>3.283.613,00</b> |
|                                |                     |
| Patrimonio Netto               | 2.105.830,07        |
| F/do TFR di lavoro subordinato | 180.682,68          |
| Debiti                         | 997.100,25          |
| Ratei e risconti passivi       | 0                   |
| <b>Totale Passivo e Netto</b>  | <b>3.283.613,00</b> |

#### **Conto Economico**

|                                      |                  |
|--------------------------------------|------------------|
| Valore della produzione              | 2.094.142,42     |
| meno Costi della produzione          | 2.018.664,01     |
| <b>Differenza</b>                    | <b>75.478,41</b> |
| Proventi ed oneri finanziari         | -4.213,55        |
| Proventi ed oneri straordinari       | -10.658,87       |
| <b>Risultato prima delle imposte</b> | <b>60.605,99</b> |
| meno imposte sul reddito             | 26.793,00        |
| <b>Utile di esercizio</b>            | <b>33.812,99</b> |



L'esposizione dei dati di bilancio risulta conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia.

A tal proposito, il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che:

- a) nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile;
- b) sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile;
- c) sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato Patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis del Codice Civile;
- d) dai controlli effettuati è risultato che i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati indicati secondo quanto previsto dall'art. 2425 bis del Codice Civile;
- e) dai controlli effettuati non sono emerse compensazioni di partite.

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C. ed è stato rispettato il principio della continuità dei criteri da un esercizio all'altro.

Più in particolare, ed in osservanza a quanto previsto ai punti 5) e 6) del predetto art. 2426, si precisa che le immobilizzazioni immateriali sono costituite da "software applicativo" e sono state iscritte con il consenso del Collegio, verificata la loro utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni il cui valore è iscritto in bilancio secondo il criterio del costo di acquisto e non secondo il criterio del patrimonio netto.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2423 e seguenti ed, in particolare, dell'art. 2427 del Codice civile, contiene anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione.

Per quanto sopra esposto ed a conclusione della presente relazione, il Collegio dei Revisori dei Conti propone all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 così come predisposto dal Consiglio Direttivo concordando con la destinazione dell'utile di esercizio ad incremento del patrimonio netto.

Tre copie della presente relazione vengono depositate nella segreteria dell'Ente perché una copia venga trasmessa al Consiglio Direttivo,

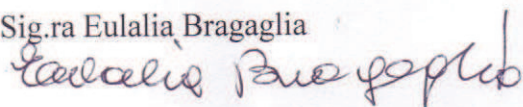


un'altra alla Corte dei Conti e la terza al Ministero dell'Economia e delle  
Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato- Ispettorato  
Generale di Finanza.

Lucca, 23 aprile 2012

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Sig.ra Eulalia Bragaglia



Dott. Daniele Volpe

Dott. Stefano Biancalana

